



COMUNE DI GENONI
CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

Ordinanza del Sindaco

n°. 3 del 18-01-2026

ORIGINALE

Oggetto: ORDINANZA DI CHIUSURA DI TUTTE LE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO, DEGLI ASILI NIDO, DEI PARCHI GIOCHI E AREE SPORTIVE, DEI MERCATI ALL'APERTO SU AREA PUBBLICA, DEL CIMITERO, , MUSEI E LUOGHI DELLA CULTURA A SEGUITO DI ALLERTA METEO PER CONDIZIONI AVVERSE ED EMERGENZA MALTEMPO NELLE GIORNATE DAL 19 AL 20 GENNAIO 2026

PREMESSO CHE:

- a seguito delle previsioni di criticità in relazione agli eventi meteo avversi per piogge e temporali, vento e mareggiate previsti per le giornate dal 18 al 21 gennaio 2026, così come comunicato dalla Direzione Generale della Protezione Civile in data 17-01-2026;
- a seguito dell'incontro convocato d'urgenza dalla Direzione Generale della Protezione Civile in data 17-01-2026 ore 17.00 e in data 18-01-2026 ore 15.00 con le Autorità/Strutture operative regionali, provinciali e comunali;
- il territorio del Comune di Genoni ricade nella zona di allerta Sardegna-E (Tirso);
- le caratteristiche spazio-temporali dei venti e della loro intensità, delle precipitazioni previste, nonché delle indicazioni rese disponibili dalla modellistica meteorologica convergono verso un carattere di eccezionalità degli eventi meteo attesi

RICHIAMATI:

- il decreto legislativo n. 267 del 2000 nel testo vigente;
- il Decreto Legislativo n.1 del 2 gennaio 2018: Codice della protezione civile nel testo vigente;
- il Piano di Protezione Civile Regionale di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1/9 del 08.01.2019 e s.m.i.;
- il Piano di Protezione Civile Comunale di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 29.11.2018;

- il Decreto del Sindaco n. 6 del 04.04.2020 Costituzione e composizione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) di protezione civile e relativo allegato.

RITENUTO NECESSARIO PROCEDERE:

- all’attuazione, in ambito comunale delle attività di prevenzione dei rischi;
- all’impiego del volontariato di protezione civile, in caso di necessità, tramite richiesta di attivazione alla Protezione Civile Regionale;
- all’attivazione ed alla direzione dei primi soccorsi alla popolazione in caso di necessità e degli interventi urgenti necessari a fronteggiare le emergenze;
- alla vigilanza sull’attuazione da parte delle strutture locali di protezione civile dei servizi urgenti;

ATTESO CHE IL SINDACO, in coerenza con quanto previsto dal decreto legislativo n. 267 del 2000, nel testo vigente, ed in coerenza con il decreto legislativo n.1 del 2018 “Codice di protezione civile” nel testo vigente, per finalità di protezione civile è responsabile:

- dell’adozione di provvedimenti contingibili ed urgenti di cui all’articolo n. 54 del decreto legislativo n. 267 del 2000 nel testo vigente, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l’incolumità pubblica;
- dello svolgimento, a cura del Comune, dell’attività di informazione alla popolazione sulle situazioni di pericolo determinate dai rischi naturali o derivanti dall’attività dell’uomo;
- del coordinamento delle attività di assistenza alla popolazione colpita nel proprio territorio a cura del Comune, che provvede ai primi interventi necessari e dà attuazione a quanto previsto dalla pianificazione di protezione civile;

ORDINA

La CHIUSURA nelle giornate del 19 e 20 gennaio 2026 delle seguenti strutture:

- Scuole di ogni ordine e grado presenti nel territorio comunale (Scuola dell’infanzia gestita dalla Congregazione delle Figlie di S. Giuseppe e Scuola Secondaria di primo grado);
- Biblioteca Comunale e Centro Sociale;
- Museo PARC e Museo del Cavallino della Giara;
- Cimitero Comunale;
- Luoghi della cultura quali ex Convento dei Frati Osservanti Minori e Geosito “Cava Duidduru”;
- Aree Parco giochi e strutture ludico sportive annesse (Area Fitness, Parco Giochi, Campetto di calcio, Bocciodromo, Spogliatoi, Chiosco Bar) con divieto di transito all’interno delle medesime aree;
- Degli uffici comunali per la sola attività di ricevimento del pubblico;
- Degli edifici ex scuole elementari di Via Roma e Monte granatico in via Santa Chiara;
- La sospensione del servizio di trasporto scolastico degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado;

Il MONITORAGGIO periodico delle seguenti vie:

- Viale Cimitero;

- Via Monsignor Cao (area parco giochi e strutture sportive);
- Via Roma (settori alberati);
- Canale di guardia a ovest del centro abitato.

ORDINA ALTRESÌ ALLA POPOLAZIONE

Il rispetto delle Misure di autoprotezione in caso di forti venti e in particolare:

- evitare le zone esposte, guadagnando una posizione riparata rispetto al possibile distacco di oggetti esposti o sospesi e alla conseguente caduta di oggetti anche di piccole dimensioni e relativamente leggeri, come un vaso o una tegola;
- evitare con particolare attenzione le aree e strade alberate. L'infortunio più frequente associato alle raffiche di vento riguarda proprio la rottura di rami, anche di grandi dimensioni, che possono sia colpire direttamente le persone sia cadere e occupare pericolosamente le strade, creando un serio rischio anche per motociclisti e automobilisti;
- prestare particolare attenzione se alla guida di un'automobile o di una moto, perché le raffiche tendono a far sbandare il mezzo, e rendono quindi indispensabile moderare la velocità o fare una sosta;
- prestare particolare attenzione nei tratti stradali esposti alle raffiche di vento anche quando l'intensità non raggiunge punte molte elevate.
- evitare l'installazione e la presenza di teli o tendoni, come impalcature, gazebo, strutture espositive o commerciali temporanee all'aperto, delle quali devono essere ben testate la tenuta e gli ancoraggi in fase di montaggio.
- Sistemare e fissare opportunamente tutti gli oggetti che nella propria abitazione o luogo di lavoro nelle aree aperte esposte agli effetti del vento e che rischiano di essere trasportati dalle raffiche (vasi e altri oggetti su davanzali o balconi, antenne o coperture/rivestimenti di tetti sistematici in modo precario, ecc.).

Il rispetto delle Misure di autoprotezione in caso di temporali e fulmini e in particolare:

- restare lontano da punti che sporgono sensibilmente, come pali o alberi: non cercare riparo dalla pioggia sotto gli alberi, specie se d'alto fusto o comunque più elevati della vegetazione circostante;
- evitare il contatto con oggetti dotati di buona conduttività elettrica;
- evitare di indossare oggetti metallici (anelli, collane, orecchini e monili che in genere possono causare bruciature);
- restare lontano anche dai tralicci dell'alta tensione, attraverso i quali i fulmini – attirati dai cavi elettrici – rischiano di scaricarsi a terra.
- evitare di utilizzare tutte le apparecchiature connesse alla rete elettrica e il telefono fisso;
- lasciare spenti (meglio ancora staccando la spina), in particolare, televisore, computer ed elettrodomestici;
- non toccare gli elementi metallici collegati all'esterno, come condutture, tubature, caloriferi e impianto elettrico;

- evitare il contatto con l'acqua (rimandare al termine del temporale operazioni come lavare i piatti o farsi la doccia);
- non sostare sotto tettoie e balconi, ripararsi invece all'interno dell'edificio mantenendoti a distanza da pareti, porte e finestre, assicurandosi che queste ultime siano chiuse.

INVITA

Le cittadine e i cittadini a evitare al massimo gli spostamenti.

Tutti i responsabili di uffici e attività in qualunque modo aperti al pubblico, al fine di evitare al massimo gli spostamenti, ad adottare ogni misura cautelare di auto protezione per evitare danni a persone e/o cose;

DISPONE

La trasmissione della presente ordinanza:

- alla Direzione Generale della Protezione Civile Regionale
- alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Nuoro;
- alla Questura di Nuoro;
- alla Città Metropolitana di Cagliari;
- al Comune di Nuragus;
- ai Carabinieri - Stazione di Nuragus;
- al Corpo Forestale e Vigilanza Ambientale - Stazione di Laconi;
- all'Istituto Comprensivo statale di Isili;
- alla Scuola dell'Infanzia Paritaria San Giuseppe di Genoni – Congregazione Figlie di San Giuseppe di Genoni;
- Gestore servizio di trasporto scolastico;
- alla Polizia Locale – Sede;
- ai Responsabili delle Funzioni di supporto;

RENDE NOTO

Che la presente ordinanza sarà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale, on-line nonché sul sito istituzionale del Comune di Genoni.

Che a norma dell'art.3, comma 4, della Legge 241 del 1990 si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque abbia interesse potrà ricorrere per incompetenza, per eccesso di potere o violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione, al TAR, o entro 120 al Presidente della Repubblica.

Il Sindaco
Dott. SERRA GIANLUCA

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione digitale
(D.Lgs. 82/2005)*